



Irlanda, la protesta contro Israele: niente strette di mano, testa bassa durante inno e lutto al braccio per Gaza

Descrizione

(Adnkronos) â??

Proteste durante Israele-Irlanda. Il match andato in scena ieri sera in Nations League a Debrecen, in Ungheria, e vinto dagli ospiti per 3-0, Ã" passato alle cronache piÃ¹ per questioni extra campo che non per il risultato. A tenere banco Ã" stata infatti la protesta del ct e dei giocatori dell'â??Irlanda, scesi in campo con il lutto al braccio â??per tutte le vittime del conflitto in Medio Orienteâ?•, con chiaro riferimento a Gaza, e che hanno ascoltato lâ??inno israeliano con la testa china.

Un gesto di protesta che ha fatto rumore e che non Ã" stato lâ??unico. Prima del fischio dâ??inizio, al momento delle strette di mano tra i due capitani, Dara Oâ??Shea ha ignorato Manor Solomon, capitano di Israele ora al West Ham che ha giocato in Serie A, nella Fiorentina, negli ultimi sei mesi della scorsa stagione. Nessuna stretta di mano nemmeno tra i due ct e tra il resto dei giocatori, che hanno evitato di salutare i â??colleghiâ?? israeliani prima dellâ??inizio del match.

Esultanza con dedica â??specialeâ??, invece, ai gol. Jack Moylan, autore della terza rete irlandese, si Ã" tolto la fascia al braccio e lâ??ha baciata, in omaggio alle vittime di Gaza. La presenza dell'â??Irlanda in Ungheria, in realtÃ , Ã" un tema che ha tenuto banco fin dai giorni scorsi. Il portiere Gavin Bazunu si Ã" rifiutato di scendere in campo, e anche il ct Heimur Hallgr  sson si era detto contrario a giocare la partita.

â??Non stiamo giocando con il genocidio, stiamo giocando contro il genocidio. Stiamo giocando contro Israele, non con Israeleâ?•, aveva detto lâ??allenatore islandese in conferenza stampa, facendo chiaro riferimento al conflitto a Gaza. Una presa di posizione in linea con lâ??opinione pubblica irlandese, che a inizio settimana si Ã" resa protagonista di una manifestazione davanti allâ??hotel della Nazionale per chiedere di boicottare le due partite. Oltre 160 atleti irlandesi hanno inoltre firmato una lettera aperta per esortare la Federazione a non disputare i match contro Israele, dichiarando che: â??Non giocare sarebbe lâ??atto piÃ¹ sportivo che potreste compiereâ?•.

Le parole di Hallgr  sson, in ogni caso, non erano passate inosservate in Israele, tanto che la Federazione aveva replicato con una dura nota pubblicata sul proprio profilo ufficiale X: â??Abbiamo

contribuito al mondo e all'umanità in innumerevoli campi, vincendo un numero impressionante di premi Nobel. Purtroppo, non abbiamo ancora trovato una cura per la stupidità, l'ignoranza e l'ipocrisia dimostrate dall'allenatore della nazionale irlandese. Non giochiamo con l'ignoranza, l'ipocrisia e la stupidità; giochiamo contro l'allenatore che le incarna.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 28, 2026

Autore

redazione

default watermark